

IL MASTER

Nella città dei Guerrieri di terracotta

UN MASTER congiunto nella città dei Guerrieri di terracotta tra l'Università di Bologna e l'Università Xi'an Jiaotong in «Studio, diagnosi e restauro di materiale archeologico».

È il primo master di questo anno accademico, anche se partirà a marzo del prossimo anno, che si svolge in un altro paese. E non sarà l'unico. L'accordo di collaborazione firmato con l'università di Xi'an Jiaotong porterà all'avvio di altri dieci master con altrettanti atenei cinesi a partire da gennaio. L'Alma Mater intensifica così la collaborazione didattica con la Repubblica popolare cinese e non solo sui master. Due giorni fa il professore di ingegneria Claudio Bonivento ha firmato a Shanghai un accordo con l'Università di Jaotong per una laurea in primo livello in ingegneria dell'automazione. Gli studenti italiani svolgeranno un terzo del programma in Cina. «Così cominciamo a sviluppare titoli accademici congiunti. Noi forniamo i crediti che posso essere spesi anche dagli studenti cinesi nel sistema europeo», commenta il pro-rettore alle relazioni internazionali Roberto Grandi. Bologna è la prima ad arrivare con le lauree in Cina, dal prossimo anno ci saranno anche la Bocconi e i Politecnici di Milano e Torino.

Il master in «Studio, diagnosi e restauro di materiale archeologico» ha come obiettivo «un approccio integrato su due livelli complementari, quello materiale e quello iconografico», spiega Silvia Zanichelli dell'Associazione Collegio di Cina. Venti studenti, dieci di nazionalità cinese e dieci italiani, seguiranno insieme l'attività didattica in lingua inglese presso il Center for the Conservation and Restoration of Cultural Property di Xi'an — la nota città dei «guerrieri di terracotta» —, per poi trascorrere separatamente gli ultimi tre mesi di stage presso laboratori: gli studenti cinesi li trascorreranno in Italia, gli altri in Cina. Al termine 60 crediti per poter continuare a studiare presso atenei europei.

(Ilaria venturi)

Pagina 7

BOLOGNA
la Repubblica
UNIVERSITÀ

Alma Mater, sbocci di iscritti anche Ingegneria e in calo il numero: "La città è troppo cara"

MANGIA, DORMI, BEVI.
CORSI DI MUSICA e CANTO
DIPLOMA E LAUREA